

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE n° 7 del 4 MAGGIO 2018

#### INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
  - Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2018 è consultabile sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2018/>
- Il Decreto 311/SCS/PT/gf del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA del 26/04/2018 ha aggiornato le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti".
- In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), si ricorda che devono essere sottoposte al controllo funzionale, entro il 26 novembre 2018, fra le altre, le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree

#### AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Al seguente link si possono consultare gli aggiornamenti:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-2018/>

#### PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

## FENOLOGIA

Tabella secondo le fasi fenologiche di Baggiolini.

SPECIE	PIANURA
Albicocco	(I) accrescimento frutto BBCH 75-79
Ciliegio	(I) accrescimento frutto BBCH 75-79
Pesco	(I) accrescimento frutto BBCH 75-79
Susino europeo	(I) accrescimento frutto BBCH 75-79
Susino cino-giapponese	(I) accrescimento frutto BBCH 75

## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – ALBICOCCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<b>Oidio:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Vegetazione recettiva</li><li>• Negli impianti solitamente colpiti rischio infezione</li></ul>	Trattamento con: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Zolfo</b></li><li>• <b>Ciproconazolo</b></li><li>• <b>Bupirimate</b></li></ul>
<b>Cydia molesta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prosegue il volo di <i>Cydia molesta</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In questa fase non sono necessari interventi specifici</li></ul>
<b>Anarsia lineatella</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nessuna cattura nei frutteti monitorati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In questa fase non sono necessari interventi specifici</li></ul>
<b>Halyomorpha halys</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza in frutteto</li></ul>	Trattamento con: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Acetamiprid</b> (efficace anche nei confronti degli afidi). Per le varietà precoci fare attenzione all'intervallo di sicurezza</li></ul>

## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<b>Rhagoletis cerasi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio</li></ul>	Posizionare le trappole prime dell'invasatura
<b>Drosophila suzukii:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prosegue il volo con catture modeste</li></ul>	Posizionare lungo il perimetro esterno del frutteto le trappole per la cattura massale dei moscerini. <ul style="list-style-type: none"><li>• Eseguire 9-14 buchi di 2-3 mm di diametro su un lato di una bottiglia di plastica da 1,5 l. Per l'attrattivo miscelare 150 ml di aceto di mele, 50 ml di vino rosso, 1 bustina di zucchero di canna.</li></ul>

<p><b>Halyomorpha halys</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza in frutteto</li> </ul>	<p>Trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acetamiprid</b> (efficace anche nei confronti degli afidi). Per le varietà precoci fare attenzione all'intervallo di sicurezza</li> </ul>
--	---

### SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p><b>Bolla:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservati sintomi di diversa entità in relazione alla varietà ed alla zona</li> </ul>	<p>In presenza di sintomi trattare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Difenconazolo</b></li> <li>• <b>Tebuconazolo + zolfo</b></li> </ul>
<p><b>Oidio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vegetazione recettiva</li> <li>• negli impianti solitamente colpiti rischio infezione</li> </ul>	<p>Trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Zolfo</b></li> <li>• <b>Ciproconazolo</b></li> <li>• <b>Bupirimate</b></li> </ul>
<p><b>Cydia molesta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosegue il volo</li> </ul> <p><b>Soglia d'intervento</b> (I generazione):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 catture per trappola alla settimana</li> </ul>	<p>Al superamento della soglia intervenire con prodotti ad azione ovo-larvicida:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Chlorantraniliprole</b></li> <li>• <b>Thiacloprid</b></li> </ul>
<p><b>Miridi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• monitorare la presenza prestando attenzione agli sfalci nelle colture limitrofe</li> </ul>	<p>In presenza consistente di miridi intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Etofenprox</b></li> <li>• <b>Clorpirifos metile</b></li> </ul> <p>Entrambe le sostanze attive sono efficaci nei confronti di <i>Halyomorpha halys</i></p>
<p><b>Halyomorpha halys</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza in frutteto</li> </ul>	<p>Trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acetamiprid</b> (efficace anche nei confronti degli afidi). Per le varietà precoci fare attenzione all'intervallo di sicurezza</li> </ul>

### SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – SUSINO EUROPEO e CINO-GIAPPONESE

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p><b>Afidi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• monitorare la presenza</li> </ul> <p><b>Soglia d'intervento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• afidi verdi: 10% di germogli infestati</li> <li>• afide farinoso: presenza</li> </ul>	<p>Intervenire al superamento della soglia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Flonicamid</b></li> <li>• <b>Imidacloprid</b></li> <li>• <b>Spirotetramat</b> (solo su afidi verdi)</li> </ul>
<p><b>Cydia Funebrana:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosegue il volo</li> </ul> <p><b>Soglia d'intervento</b> (Prima generazione):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi giustificati solo in presenza di scarsa allegagione</li> </ul>	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>
<p><b>Cydia molesta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosegue il volo</li> </ul>	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>

## ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<b>Grandine</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Eseguire un trattamento disinfettante-cicatrizzante con prodotti a base di <b>Propoli</b></li></ul>
<b>Gestione delle infestanti delle drupacee</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• In post fioritura e ancora possibile intervenire contro le infestanti con sostanze attive nel rispetto delle limitazioni previste dal disciplinare di produzione integrata.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si ricorda che il diserbo su tutte le colture arboree e ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% della superficie investita</li><li>• Nel caso di utilizzo di glifosate si ricorda che le drupacee possono evidenziare sensibilità qualora la deriva colpisca il tronco anche se ben lignificato. Pertanto si raccomanda di utilizzare attrezzature opportunamente schermate ed evitare l'impiego su piante giovani.</li></ul>

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.